

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G04419 del 10/04/2019

Proposta n. 5980 del 10/04/2019

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014.

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 – Estensione validità della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 46/2014.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE

VISTA la Direttiva 2014/1357/CE

VISTA la Direttiva 2014/955/CE

VISTO il Regolamento UE 2017/997

VISTA la comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 26, comma 1 che ha sostituito l’Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

PRESO ATTO che:

- con D.lgs. 46/2014 sono state introdotte diverse modifiche al D.lgs. 152/2006 con particolare riguardo al Titolo III bis alla parte seconda, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in applicazione della Direttiva 2010/75/UE;
- con Circolare prot. 22295 del 27/10/2014 “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, alla luce delle modifiche

introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inteso fornire chiarimenti ed interpretazione autentica delle norme;

- con Determinazione n. G17682 del 09/12/2014 questa Autorità competente ha preso atto di quanto sopra;
- con l’emanazione del D.lgs. 46/2014 l’istituto del rinnovo periodico di cui al precedente art. 29-octies commi 1,2,3 del D.lgs. 152/2006 non è più previsto dall’ordinamento e quindi a partire dal 11/4/2014 le AIA sono rilasciate ai sensi del D.lgs. 46/2014;
- sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11/4/2014 a condizione che i gestori adeguino le previste garanzie fidejussorie alla nuova scadenza, dieci anni dal rilascio della AIA medesima;

Premesso inoltre che:

- con determinazione G06042 del 23/12/2013 avente ad oggetto: “E.GIOVI S.r.l. - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2”, smi, sono stati autorizzati gli impianti con scadenza 22/12/2018;
- con nota prot.812657/2018 era stata accettata la richiesta di proroga alla presentazione delle nuove polizze per la proroga della durata dell’autorizzazione;
- con nota prot. 96267 del 6/2/2019 l’Amministratore giudiziario dott. Luigi Palumbo ha presentato le seguenti polizze:
 - o Argoglobal n. A20190700109012501 per un importo di euro 2.320.000,00 relativa al TMB1 con scadenza 23/12/2025
 - o Argoglobal n. A20190700109012502 per un importo di euro 4.300.000,00 relativa al TMB2 con scadenza 23/12/2025

RITENUTO di accettare le suddette polizze nonché di prendere atto che le sopracitate polizze sono valide per tutta la durata dell’autorizzazione, come sopra riportato, e fermo restando che verrà richiesta conferma, prestate dalla Società quale soggetto titolare delle autorizzazioni all’esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, disporre la estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione G06042 del 23/12/2013 smi, fino al 22/12/2023;

DETERMINA

Di disporre ai sensi dell'art. 29-octies commi 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. l'estensione della durata della Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione G06042 del 23/12/2013, s.m.i. , fino al 11/12/2023;

Di accettare le seguenti polizze fidejussorie ai sensi della DGR 239/2009 s.m.i.:

- Argoglobal n. A20190700109012501 per un importo di euro 2.320.000,00 relativa al TMB1 con scadenza 23/12/2025
- Argoglobal n. A20190700109012502 per un importo di euro 4.300.000,00 relativa al TMB2 con scadenza 23/12/2025

Il presente provvedimento sarà notificato all'amministratore giudiziario della E.Giovi S.r.l. e sarà trasmesso alla città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, all'ARPA Lazio nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini